

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1109 del 26/02/2024
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06, art. 29-nonies. HERAMBIENTE S.p.A. con sede legale in Bologna - Viale Berti Pichat n. 2/4. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'impianto di compostaggio, con processo di fermentazione anaerobica e con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sito in Cesena - Via Rio della Busca, rilasciata con DET-AMB-2022-2346 del 10/05/2022 e s.m.i.. Aggiornamento planimetrie e paragrafi relativi alla potenza dell'impianto di cogenerazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1171 del 26/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/06, art. 29-nonies. **HERAMBIENTE S.p.A.** con sede legale in Bologna – Viale Berti Pichat n. 2/4. Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell’impianto di compostaggio, con processo di fermentazione anaerobica e con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sito in **Cesena - Via Rio della Busca**, rilasciata con DET-AMB-2022-2346 del 10/05/2022 e s.m.i.. **Aggiornamento planimetrie e paragrafi relativi alla potenza dell’impianto di cogenerazione.**

### La Dirigente

#### Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “*Norme in materia ambientale*”;
- la Legge Regionale n. 21 dell’ 11 ottobre 2004 “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che con DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 e s.m.i. è stata rilasciata alla ditta **HERAMBIENTE S.p.A.** l’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame, con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147, per l’esercizio dell’impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di **Cesena - Via Rio della Busca**, riconducibile alla attività IPPC descritta al punto 5.3, lett. b dell’allegato VIII della parte II del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Considerato che in data 20.12.2023, **HERAMBIENTE S.p.A.** ha presentato attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA comunicazione di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale suddetta, acquisita al PG n. 218565 del 22.12.2023, avente ad oggetto quanto segue:

1. spostamento del ventilatore di aspirazione a servizio del fabbricato A (sorgente acustica in esterno codificata come S26);
2. spostamento del ciclone separatore polveri all’interno della platea di lavorazione (sorgente acustica in interno codificata come S31);
3. spostamento dei due nuovi ventilatori posizionati lungo il lato del trattamento di vagliatura all’interno della platea di lavorazione (sorgente acustica in interno codificata come S29).

Vista la nota PG n. 220312 del 28.12.2023, con cui Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha chiesto al Comune di Cesena e all’AUSL Romagna-DSP di Cesena di esprimere entro il 18.01.2024 eventuale parere in merito alla comunicazione in oggetto oppure la necessità di documentazione

integrativa, precisando che allo scadere del termine sopra indicato, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta;

Vista la nota PG n. 220307 del 28.12.2023 con cui Arpa-SAC chiede ad Arpa-Servizio Territoriale di esprimere il parere istruttorio di competenza in merito alla modifica in oggetto;

Vista la nota acquisita al PG n. 7017 del 15.01.2024, con cui il Comune di Cesena comunica tra l'altro quanto segue, non rilevando motivi ostativi alle modifiche in oggetto:

*"[...] In merito agli impatti acustici, si concorda con la proposta della ditta di effettuare monitoraggi post operam entro 90 giorni dal completamento dei lavori.*

*Dal punto di vista edilizio, come evidenziato nel parere allegato del competente Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia, le modifiche di progetto non risultano rilevanti [...]"*;

Dato atto che da parte dell'AUSL nei tempi previsti, e comunque ad oggi, non sono pervenute comunicazioni in merito e che pertanto si considera favorevolmente acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta;

Vista la nota PG n. 13029 del 22.01.2024, con cui Arpa-SAC ha comunicato al Gestore la necessità di specifica documentazione integrativa;

Vista la successiva documentazione trasmessa dal Gestore con nota acquisita al PG n. 15601 del 26.01.2024, come aggiornata e sostituita dalla documentazione acquisita al PG n. 22925 del 06.02.2024, in riscontro alla suddetta richiesta;

Evidenziato inoltre che con DET-AMB-2023-4264 del 25/08/2023 adottata ai sensi del D.Lgs. 387/03:

- era stato preso atto della comunicazione, acquisita al PG/2023/47906 del 17.03.2023, rettificata con nota acquisita al PG/2023/88008 del 19.05.2023, ricevuta da **Herambiente S.p.A.**, di incremento dell'utilizzo della capacità tecnica installata relativa all'impianto di cogenerazione di cui in oggetto fino ad ottenere una potenza elettrica complessiva pari a 1.134 kWe, incrementando quindi la potenza elettrica autorizzata, pari a 998 kWe, del 13,6%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5-bis del D.L. n. 21/2022, come introdotto dalla Legge di conversione n. 51/2022;
- era stato precisato che dal momento che l'ulteriore utilizzo di capacità produttiva nei limiti del 20 per cento dei parametri vigenti non risultava subordinato all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5-bis del D.L. n. 21/2022, come introdotto dalla Legge di conversione n. 51/2022, l'aggiornamento dell'AIA vigente, rilasciata con DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 e s.m.i., sarebbe stato effettuato in occasione della prima modifica di AIA;

Acquisito al PG n. 28916 del 14.02.2024 il parere istruttorio di competenza espresso da Arpa-Servizio Territoriale dal quale risulta quanto segue:

*"Vista la documentazione relativa alla domanda di MNS presentata dalla ditta in oggetto, acquisita con Prot. n. PG/2023/218565 del 22/12/2023, viste le integrazioni volontarie di cui alla nota Prot. n. PG/2023/22925 del 06/02/2024, alla luce di quanto richiesto da codesto Servizio con nota Prot. n. PG/2023/220307 del 28/12/2023 si comunica quanto segue.*

*Per quanto riguarda l'impatto acustico, le modifiche proposte riguardano in particolare la ri-collocazione di alcune sorgenti sonore ovvero:*

1. *spostamento del ventilatore di aspirazione a servizio del fabbricato A (sorgente acustica in esterno codificata come S26);*
2. *spostamento del ciclone separatore polveri all'interno della platea di lavorazione (sorgente acustica in interno codificata come S31);*
3. *spostamento dei due nuovi ventilatori posizionati lungo il lato del trattamento di vagliatura*

*all'interno della platea di lavorazione (sorgente acustica in interno codificata come S29).*

*Per quanto riguarda il ventilatore (sorgente S26), questo è caratterizzato da una pressione sonora pari a 82 dBA che viene contenuta a livelli non superiori a 70 dBA in quanto la sorgente è inserita internamente ad un box insonorizzato con potere fonoisolante > 25 dBA. Il suo contributo acustico al ricevitore più vicino (localizzato ad oltre 400 mt dal confine dell'impianto) è quindi da considerarsi non significativo.*

*Per quanto riguarda il ciclone separatore polveri (sorgente S31) si evidenzia che trattasi di uno spostamento in ambiente interno all'edificio esistente dunque ininfluente sul clima acustico in esterno.*

*Per quanto riguarda la traslazione di n. 2 nuovi ventilatori di aspirazione nell'area vagliatura (sorgente acustica codificata come S29), anche questi sono inseriti in ambiente interno dunque la loro emissione all'esterno è trascurabile.*

*Premesso quanto sopra, in considerazione della traslazione delle sorgenti S26, S29 ed S31 e alla luce delle modifiche impiantistiche comunicate dall'azienda in relazione alle aspirazioni interne ed ai ricircoli, al paragrafo A5 "Planimetrie di riferimento e Manuale operativo, procedure e istruzioni operative dell'installazione dell'AIA vigente e smi" devono essere sostituite le seguenti planimetrie:*

- *la "Planimetria sorgenti di rumore stato di progetto Rev. 0 del 05/11/2020" viene sostituita con l'elaborato "Planimetria sorgenti di rumore stato di progetto Rev. 01 del 02/02/2024";*
- *la "Planimetria sistema aeraulico stato di progetto rev. 0 del 05/11/2020 viene sostituita con l'elaborato "Planimetria sistema aeraulico stato di progetto rev. 01 del 02/02/2024.*

*In relazione all'incremento di utilizzo della potenza elettrica nominale dell'impianto di cogenerazione alimentato a biogas che da 998 kWe passa a 1134 kWe in quanto è stata aumentata la capacità tecnica del cogeneratore M1, corrispondente al punto di emissione denominato E4, si rileva che tale modifica è stata attuata nell'ambito del procedimento di cui al D.Lgs. 387/03 (vedi DET-AMB 4264 del 25/08/2023) e si coglie l'occasione per apportare le modifiche necessarie all'atto di AIA vigente e smi in funzione di quanto indicato nella Determina 4264 sopra citata. Pertanto, anche alla luce delle precisazioni volontarie fornite dalla ditta via mail e acquisite da questo servizio con Ns. Prot. n. PG/2023/27835 del 13/02/2023, l'AIA vigente deve essere modificata come di seguito descritto.*

***Il quinto capoverso del paragrafo C1.2.2 Recupero del Biogas deve essere così sostituito:***

*Il biogas così trattato viene convogliato ai 2 motori di cogenerazione per la produzione di energia elettrica identificati con le sigle M1 (cogeneratore emissione E4) ed M2 (cogeneratore emissione E5) aventi rispettivamente una Potenza Termica Nominale pari a 1.58 MWt e 1,24 MWt. In caso di guasti o malfunzionamenti degli stessi, il biogas viene inviato ad una torcia di emergenza presente nell'installazione. Alla torcia di emergenza viene inviata anche l'aria esausta, derivante dal lavaggio delle celle di digestione anaerobica con i gas di scarico del motore di cogenerazione ricchi di CO<sub>2</sub>. Detta operazione viene effettuata prima dell'apertura e dopo la chiusura delle celle di digestione anaerobica, al fine di evitare che l'ingresso di aria dall'esterno possa determinare la formazione di una miscela esplosiva all'interno delle celle.*

***I capoversi primo, secondo, terzo e quarto del paragrafo C2.1.3.1 Produzione e consumi di Energia Termica ed Elettrica - Stato attuale devono essere così sostituiti:***

*L'impianto produce energia termica ed elettrica mediante i due motori di cogenerazione (Potenza Elettrica Nominale Totale di 1134 kWe) che utilizzano come combustibile il biogas prodotto dalla digestione anaerobica del rifiuto. L'energia termica viene recuperata ai fini dell'utilizzo all'interno dell'impianto; in particolare viene impiegata per il riscaldamento dei digestori, del serbatoio di accumulo del percolato prodotto nonché dei locali tecnici; inoltre viene utilizzata, a seconda delle necessità del processo, per il riscaldamento dell'aria introdotta nella sezione aerobica (nelle corsie di bioossidazione intensiva esistente - edificio D).*

*Il sistema di preriscaldamento dell'aria in ingresso ai cumuli nelle corsie di bioossidazione, attivo da gennaio 2015, ha permesso di incrementare il recupero termico rispetto allo scenario precedente.*

*L'energia elettrica viene ceduta al Gestore del Servizio Elettrico (GSE); l'autoconsumo in accordo con il GSE viene forfettizzato.*

*Considerato che il calore dei gas di scarico non è recuperato nella Tabella 11 sottostante si riportano*

i dati dell'impianto negli anni 2015-2020 .

Tabella 11: dati impianto in oggetto anni 2015-2020

Anno	En. El. prodotta [kWh]	Potenza El. media [kW]	% carico
2015	6.606.128	754	76%
2016	6.857.739	783	78%
2017	6.129.141	700	70%
2018	6.832.356	780	78%
2019	6.937.554	792	79%
2020	7.457.633	851	85%

Attualmente è presente un contacalorie riscaldamento dell'aria insufflata nella sezione di bioossidazione intensiva esistente.

**Il primo capoverso del paragrafo C2.1.4.4 Motori di cogenerazione (E4-E5) e Torcia di emergenza (E2) deve essere così sostituito:**

Sono presenti 2 motori di cogenerazione per la produzione combinata di energia termica ed elettrica le cui emissioni sono identificate rispettivamente dalla sigla E4 (Motore M1) avente una potenza termica nominale pari a 1,58 MWt e dalla sigla E5 (Motore M2) con potenza termica nominale pari a 1,24 MWt. Il combustibile impiegato è il biogas che si sviluppa dalla fase di digestione anaerobica dei rifiuti ed in minima parte dalla vasca di stoccaggio del percolato di processo. Per l'abbattimento degli inquinanti è presente un post-combustore denominato "Termoreattore CL.AIR" costituito da uno scambiatore di calore a due camere rigenerativo, in materiale refrattario, camera di reazione e sistema di commutazione. In particolare detto sistema di trattamento è costituito da:

- entrata nella prima camera in cui la temperatura è di circa 550 C°;
- aumento della temperatura nella prima camera fino a 740 C°, dove CH<sub>4</sub>, Idrocarburi non metanici e CO reagiscono con l'ossigeno residuo presente nei fumi formando CO<sub>2</sub> e vapore;
- passaggio nella seconda camera dove i fumi cedono calore al materiale refrattario presente, lasciando la camera a circa 570 C°.

Il sistema di controllo automatico provvede, ogni 2 - 3 minuti, ad invertire il flusso dei gas di scarico, che passerà prima nella seconda camera (preriscaldato nel ciclo precedente), poi nella prima camera.

**La tabella 24 del paragrafo D2.5 Emissioni in atmosfera deve essere così modificata:**

- in corrispondenza del punto di emissione E4 deve essere inserita (al posto della PTN di 0,53 MW) la PTN di 1,58 MWt e deve essere inserito il nuovo valore della portata pari a 2560 Nm<sup>3</sup>/h (al posto di 2377 Nm<sup>3</sup>/h).
- in corrispondenza del punto di emissione E5 deve essere inserita (al posto della PTN di 0,53 MWt) la PTN di 1,24 MWt;";

Preso atto che con nota acquisita al PG n. 200363 del 24.11.2023, il Gestore aveva comunicato ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che a seguito della progettazione esecutiva relativa al progetto "Revamping maturazione secondaria" si era verificata la necessità di una modifica costruttiva del pipe rack di sostegno della tubazione di "mandata" aria dal fabbricato A al biofiltro, rispetto a quanto rappresentato nel layout del progetto autorizzato, e aveva allegato i relativi elaborati, valutando che la modifica prevista riguardasse esclusivamente aspetti disciplinati dalla norma edilizia e sismica, non comportasse effetti sull'ambiente, non fosse in contrasto con le prescrizioni contenute nell'AIA vigente e precisando che non risultava previsto l'inserimento di nuove componenti di impianto né di nuove sorgenti di impatto;

Dato atto che gli elaborati acquisiti al PG n. 22925 del 06.02.2024 sono stati altresì aggiornati tenendo in considerazione la modifica costruttiva del pipe rack di cui alla sopra citata comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies, co. 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento della comunicazione presentata;

Ritenuto opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire una lettura complessiva facilitata a chiunque ne necessiti del provvedimento e suo allegato, aggiornare l'Allegato A "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" approvando la REV. 02, in cui vengono modificati i seguenti paragrafi conformemente al parere di Arpae - Servizio Territoriale sopra riportato:

- a. modifica del paragrafo A5;
- b. modifica del quinto capoverso del paragrafo C1.2.2 Recupero del Biogas;
- c. modifica dei capoversi primo, secondo, terzo e quarto del paragrafo C2.1.3.1 Produzione e consumi di Energia Termica ed Elettrica - Stato attuale;
- d. modifica del primo capoverso del paragrafo C2.1.4.4 Motori di cogenerazione (E4-E5) e Torcia di emergenza (E2);
- e. modifica della tabella n. 24 del paragrafo D2.5 "Emissioni in atmosfera" come riportato in premessa;

Ritenuto conseguentemente necessario **sostituire integralmente** l'Allegato A, ferme restando la validità e l'efficacia della determinazione DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 e s.m.i. per tutte le parti non espressamente modificate dal presente atto, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto a effettuare il pagamento delle spese istruttorie ammontanti a € 250;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";
- la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024;

Dato atto che la responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta della responsabile di procedimento;

## **DETERMINA**

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale di cui alla comunicazione acquisita al PG n. 218565 del 22.12.2023, modificando l'allegato A dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 e s.m.i. di titolarità della ditta **HERAMBIENTE S.p.A.** relativa all'impianto di compostaggio, con processo di fermentazione anaerobica e con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sito in **Cesena - Via Rio della Busca**, come di seguito riportato:
  - a. modifica del paragrafo A5 come riportato in premessa;
  - b. modifica del quinto capoverso del paragrafo C1.2.2 "Recupero del Biogas" come riportato in premessa;
  - c. modifica dei capoversi primo, secondo, terzo e quarto del paragrafo C2.1.3.1 "Produzione e consumi di Energia Termica ed Elettrica - Stato attuale" come riportato in premessa;
  - d. modifica Il primo capoverso del paragrafo C2.1.4.4 "Motori di cogenerazione (E4-E5) e Torcia di emergenza (E2)" come riportato in premessa;
  - e. modifica della tabella n. 24 del paragrafo D2.5 "Emissioni in atmosfera" come riportato in premessa;
2. di **precisare** che, per le motivazioni e nelle modalità specificate in dettaglio in premessa, il presente provvedimento approva l'aggiornamento dei suddetti paragrafi dell'**Allegato A** "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" alla DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 e s.m.i.;
3. di **sostituire** conseguentemente l'**Allegato A** "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*", Rev. 01 Marzo 2023, della DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 e s.m.i. con l'**Allegato A** "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*", Rev. 2 - febbraio 2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di **precisare** che:
  - rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 e s.m.i. non espressamente modificate dal presenta atto;
  - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla DET-AMB-2022-2346 del 10.05.2022 di riesame dell'AIA;
  - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **fare salvi**:
  - i diritti di terzi;
  - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- quanto previsto dalla normativa antincendio;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
6. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
  7. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
  8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
  9. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa al Gestore e, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza, al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune e all'Azienda USL della Romagna territorialmente competenti;
  10. di **dare atto** che:
    - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna nella versione con oscuramento dei dati riservati;
    - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
    - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente.

La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
Dr.ssa Tamara Mordenti\*

\* documento firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**